LOC - LEGA OBIETTORI DI COSCIENZA
COMMISSIONE NAZIONALE PER LE
DOMANDE RESPINTE

Padova 18.7.81

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE LOC PER LE DOMANDE RESPINTE TENUTASI A VERONA IL II.7.81

La riunione si è svolta presso la sede LOC di Verona calcando il seguente odg: a) resoconto conferenza stampa a Roma b) aggiornamento rapporti con parlamentari, stampa, avvocati c) finanziamento commissione d)nuove proposte di lotta e) varie ed eventuali.

CONFERENZA STAMPA: una delegazione della Comm. Naz. Dom. Resp. composta da Renato Cescon di Padova, Sandro Zamai di Treviso, Sergio Libralon di Padova, Bernardino Mason di Venezia, Remigio Libralon di Padova e Gigi Pascarella di Reggio Emilia ha partecipato alla conferenza stampa (c. s.) tenutasi a Roma in data 2.7.81 sui temi: domande respinte, abolizione Commissione Ministeriale, nuova normativa per l'obiezione di coscienza.
La c. s. indetta da LOC, PR, LDU si è svolta presso la sala stampa della Camera a Montecitorio; ad essa erano state invitate tutte le forze politiche democratiche, ed in particolare il PDUP nella figura dell'On. Milani, il PCI-indipendenti di sinistra nella figura dell'onorevole Codrignani, il PR nella figura dell'On. Cicciomessere e il PSI nella figura dell'On. Servadei. Per vari malintesi e contrattempi hanno presenziato alla c. s. soltanto l'On. Cicciomessere e Rutelli per il PR e l'On. Accame per il PSI.
Molto più nutrita invece la presenza della stampa. Sono intervenuti: il Manifesto, Paese Sera, Repubblica, l'Unità, Com Nuovi Tempi, l'Avanti, Notizie Radicali, Noi Donne, TG1 e TG2 e altri. Presenti anche l'avv. Ramadori (presidente LOC) e l'avv. De Simone (difensore di numerosi odc con domanda respinta nei ricorsi TAR).
Tutti gli intervenuti hanno preso atto della gravità dell'attuale situazione(480 domande respinte in 6 mesi) e ribadito la necessità di una nuova normativa in sostituzione della 772 e in cui la Commissione esaminatrice sia stata abolita. Per la LOC è intervenuto Bernardino Mason che ha spiegato i motivi per cui tante domande sono state respinte in così poco tempo e illustrato il funzionamento della Commissione Ministeriale. Ha poi chiesto che si ponga immediatamente termine a questo 'massacro', che vengano discussi al più presto i disegni di legge fermi in Comm. Difesa della Camera, e che nella futura normativa siano garantiti i 'punti irrinunciabili' LOC (abolizione commissione,autodeterminazione dell'obiettore, istituzione corsi di formazione, ecc.). Sempre per la LOC sono intervenuti Sandro Zamai, Gigi Pascarella e Sergio Libralon (tutti odc con domanda respinta) che hanno spiegato il loro caso ed espresso la loro opinione in merito alla commissione esaminatrice e alla legge 772.
Durante la c. s. abbiamo distribuito anche un 'dossier' prodotto dalla Comm. Naz. Dom. Resp. in cui si riporta la sintesi dell'intervento, il testo della 772, e un commento in proposito, il funzionamento del S.C., la procedura in caso di rigetto della domanda, vari esempi di risposte negative del Ministero e considerazioni in merito, esempio di rapporto dei Carabinieri, il caso Virzi e i dati sull'obiezione di coscienza dal 1973 al 1980.
Il risultato della c.s. è stato più che buono: due articoli sul Manifesto, due su Paese Sera, uno su Repubblica, uno sull'Unità, uno su Com Nuovi Tempi, uno su Notizie Radicali, uno su Famiglia Cristiana e due servizi televisivi, uno sul TG1 e uno sul TG2. Altri giornali dovrebbero uscire con l'articolo nei prossimi giorni.

PARLAMENTARI: l'On. Milani del PDUP e gli On. Rippa, Pinto, Teodori, Roccella, Crivellini e Cicciomessere del PR hanno già presentato al Ministro della Difesa l'interrogazione parlamentare proposta dalla Comm. N; Dom. Resp. Inoltre sia il gruppo parlamentare del PCI che gli indipendenti di sinistra hanno promesso di presentarla al più presto. Tale interrogazione è stata proposta anche a tutti gli altri gruppi parlamentari (ad esclusione MSI). Abbiamo personalmente incontrato l'On. Codrignani che si è dimostrata molto interessata al problema e disponibile a dare il suo contributo e la sua partecipazione. Anche l'On Milani sembra disponibile in tal senso.

AVVOCATI: l'Avv. Ramadori e l'Avv. De Simone intervenendo alla c; s. hanno illustrato parecchi casi di risposte negative del Ministero da loro definite assurde e paradossali. Oltre a ribadire il fatto che al TAR è divenuto praticamente impossibile vincere un ricorso, hanno spiegato le enormi difficoltà cui vanno incontro gli obiettori che hanno avuto la domanda respinta. Una di queste difficoltà è la spesa per inoltrare il ricorso (in media £ 300.000). Hanno perciò proposto e chiesto l'emissione di un decreto che permetta di presentare il ricorso in carta semplice(come per le cause di lavoro ecc.). Si ridurrebbe così la spesa di circa £ 100.000, tale è la cifra che si deve sperperare in carte bollate, marche da bollo e altre questioni burocratiche.
Sono stati contattati 5 nuovi avvocati: Di Segni, Ventre, Rienzi, Gentile, Colacino. Questi sono disponibili ad assistere odc con domanda resp. e queste sono le loro parcelle: Di Segni e Ventre £ 300-400.000, Gentile £ 300.000, Colacino £ 250.000. (Gli avvocati contattati in precedenza chiedevano: Pisauro £ 300-350.000, Ramadori, De Simone e Salerni £ 100-120.00 pari alle spese vive). Tutti si sono dichiarati disponibili a formare un collegio permanente di difesa. Di Segni ha suggerito che la LOC si costituisca parte civile sia nei ricorsi TAR che nelle cause penali.

STAMPA: Si è parlato personalmente con parecchi redattori delle maggiori testate italiane. Il settimanale l' Europeo ha cercato di sua iniziativa un contatto con la Comm. Dom. Resp. per avere materiale e dati sul problema. Alla RAI siamo riusciti ad incontrare Ettore Masina ed Ennio Mastrostefano; si è ipotizzato di preparare un TG2 DOSSIER per settembre sul fenomeno dell'obiezione di coscienza e sull'antimilitarismo. Sempre alla RAI si è riusciti a contattare Augusto Milana direttore del TG2 notte e Tina Lepri cronista sempre del TG2. (fondamentale per icontatti è stato l'aiuto dei compagni di Roma Simoncelli e Giannini). Ci sono dunque buone possibilità per il futuro.

FINANZIAMENTO: Il bilancio della Commissione è tremendamente in passivo. Il totale delle uscite ammonta a £ 176.000(fotocopie, lettere, francobolli, telefonate, ciclostilati, spese c.s. a Roma, dossier, ecc;) Il tot. delle entrate è invece soltanto di £ 89.000. Le passività sono quindi di £87.000. Tra l'altro i compagni che sono stati a Roma hanno speso per il viaggio, gli spostamenti giornalieri, il vitto ecc. più di £50.000 ciascuno senza avere alcun benchè minimo risarcimento.

SOLUZIONI: a) compilare e ciclostilare una 'guida al ricorso TAR' vendere ai vari coord. e agli odc con domanda resp. per la modica cifra di £5.000 b) pretesa che ogni collettivo dia un contributo provvisorio di almeno £ 10.000 alla Comm. Naz. Dom. Resp. c) stampa di un manifesto da vendere alle 'giornate commemorative di Bologna'. d) vendita dossier prodotto per la c.s;di Roma, a tutti gli interessati, per la cifra di £ 2.500

STAMPE

L. O. C.

Via Venaria 85/8

10148 TORINO